

Lunedì 4 novembre 2013

“La Rotary Foundation”

Relatore :
il Socio P.P. **Roberto Magri**,
presidente della Commissione



L'amico e Socio **Roberto Magri**, protagonista di una divertente e appassionante relazione sulla **Rotary Foundation**... e non solo.

Gli appuntamenti con il “Parliamo di Rotary” del primo lunedì del mese continuano.

La **Rotary Foundation** è l'importante capitolo della serata ed al nostro **Roberto Magri**, in veste di presidente della commissione relativa nel club, il compito di relatore della stessa.

La Rotary Foundation nasce come risposta alle crescenti esigenze del Rotary che dal 1905 al 1926 gode di uno sviluppo vigoroso che lo porta in meno di venti anni ad essere una istituzione con i primi club al di fuori degli Stati Uniti.

È fondamentale comprendere lo spirito e le motivazioni di Paul Harris, che posero le basi ideali al Rotary. L'iniziale idea di Paul Harris era quella di condividere un ideale con un selezionato insieme di persone, che vivevano in una realtà variegata e complessa, come poteva essere la Chicago di inizio secolo, una della maggiori realtà industriali americane, in cui immigrazioni, povertà e sviluppo erano ingranaggi dello stesso meccanismo industriale, che iniziava a svilupparsi in maniera vigorosa. Una società, analogamente alla attuale in cui i problemi di esistenzialismo dell'individuo erano evidenti, ed in cui il “sogno americano” era una aspirazione a volte spietata ma certamente linfa vitale per le persone.

Paul Harris non era originario di Chicago, aveva avuto

una curriculum di studi complesso, avendo cambiato università un paio di volte, e avendo provato diversi lavori, fra cui quello del piazzista venditore, un mestiere che gli permise di incontrare tantissima gente e interfacciarsi con le più varie classi professionali. Giunge alla professione di avvocato, già da uomo maturo, aprendo uno studio a Chicago, una città che non conosceva profondamente e le cui complesse dinamiche erano ancora oscure. Nei primi anni in Chicago, Paul Harris è un uomo solitario che ha poca vita sociale e che matura il desiderio di conoscere e allargare la propria esperienza nella società cittadina. Il primo Rotary nasce come una associazione di persone, che hanno nel concetto inglese di Fellowship (condividere un ideale), il fondamentale collante per raggiungere un comune risultato. La creazione delle classifiche professionali è lo strumento con cui creare un club che vada al di là delle amicizie professionali di ognuno, e di creare il club come specchio della società in cui il Rotary è inserito.

Le classifiche sono uno strumento informativo importante della società in quanto aprono il club alle più varie espressioni professionali.

La internazionalizzazione del Rotary si deve ad un rotariano che aveva contatti a Cuba e lì volle fondare il primo club al di fuori degli Stati Uniti. Il passo da Cuba a Madrid in Spagna fu abbastanza naturale, essendoci dei legami culturali così forti. Il passaggio non è semplice, il Rotary deve internazionalizzarsi e darsi una struttura che permetta di gestire questo salto dimensionale.

Il processo dell'espansione del Rotary va certamente inserito nel grande processo di espansione dell'influenza americana in Europa tipica del dopo guerra degli anni venti.

La Rotary Foundation nasce come braccio operativo finanziario del Rotary e per aiutare l'espansione del Rotary e delle nuove iniziative che hanno un respiro internazionale e degli obiettivi più ampi. L'espansione del Rotary nel mondo ha richiesto uno strumento di conoscenza e attuazione dei progetti più strutturato e organizzato.

La Rotary Foundation in questi novanta anni è diventata una fondazione che riceve oltre un miliardo di dollari, e che impiega risorse con strumenti predefiniti che hanno nel matching grant (pareggiare l'offerta) una filosofia fondamentale. Ogni idea, per quanto buona che sia deve avere nel preponente una convinzione tale da essere parte attiva per lo stesso importo.

La recente riorganizzazione della Rotary Foundation, va inserita nel più ampio progetto “Visione Futura”, che è una ristrutturazione volta ad un miglioramento degli strumenti di erogazione ed un efficientamento della struttura della fondazione. La Rotary Foundation negli anni ha appesantito moltissimo la struttura gestionale, tanto da arrivare anni fa ad avere dei costi elevatissimi che erano diventati superiori agli impieghi, e ha anche commesso gravi errori di investimento distruggendo anche una notevole componente patrimoniale. La ristrutturazione della Rotary Foundation è volta prevalentemente a ridurre i costi e creare dei sistemi di erogazioni moderni e che evitino degli errori.

La Rotary Foundation oggi impiega l'85% della raccolta per progetti, mentre il rimanente 15% sono i costi gestionali. Una relazione

continua a pag. 4

Caro Presidente, caro Segretario,

“To do good in the world” : questo è il motto della Fondazione Rotary che, netto e diretto, richiama la coscienza di tutti noi rotariani, rivolti a rendere servizi alle comunità in stato di disagio, di bisogno, di sofferenza o, peggio, di pericolo.

Il nostro Sodalizio, nel ricordarci questa missione, ce ne traccia anche le linee-guida strategiche, centrate sulle sei aree predominanti :

- Pace e prevenzione/risoluzione conflitti
- Prevenzione, cura malattie
- Acqua, igiene/sanità
- Salute materna e infantile
- Alfabetizzazione, educazione di base
- Sviluppo economico

È un suggerimento, o piuttosto un perentorio invito, a dare crescente spazio ad interventi progettuali di ampio respiro, auspicabilmente pluriennali e internazionali, che si caratterizzino prevalentemente in queste sei aree. Interventi, peraltro, chiamati ad affiancarsi alle già numerose attività locali, di più breve periodo, che tanto danno alla promozione della preziosa territorialità che caratterizza il nostro Distretto, e alla affermazione della immagine rotariana presso la comunità locale.

La creazione dei progetti è compito dei Rotary Club al cui fianco la Fondazione Rotary, insostituibile braccio operativo del pianeta Rotary, manifesta tutta la sua stessa ragione di essere, a sostegno delle attività progettuali.

La forza della Fondazione è nella disponibilità di risorse, che provengono da rotariani e non rotariani, da enti e istituzioni, da privati e Distretti/Club, e da chiunque condivida gli ideali umanitari ed educativi ai quali ci ispiriamo. Per esempio, come scrive di recente il nostro Presidente Internazionale, abbiamo accolto un nuovo stimolo dalla Fondazione Bill & Melinda Gates che ha assunto l'impegno di raddoppiare gli importi raccolti dal Rotary nella lotta contro la polio, per i prossimi cinque anni (max. 35 milioni USD l'anno).

Ma voglio qui porre l'accento sulla partecipazione dei rotariani stessi, incoraggiati ad essere presenti nel programma “every rotarian every year” con la donazione minima di 100 USD l'anno. E sia chiaro che tale donazione si intende debba essere personale, del tutto distinta da contemporanei atti di contribuzione dai budget di Club.

Nei miei incontri con rotariani sul tema de “la Fondazione oggi”, ho anche colto qualche riserva circa la disciplina amministrativa ora richiesta, da taluno ritenuta più rigida, invocando il termine “burocrazia”. Ma ciò trova una immediata spiegazione nella crescente entità degli importi in gioco (parliamo ormai complessivamente di centinaia di migliaia di USD l'anno) e nella ristrutturazione delle modalità operative sancite dalla Visione Futura. Una disciplina che si avvale di precise regole e scadenze, peraltro affiancate ad una semplificazione delle tipologie degli interventi, e al

loro decentramento : vale ora l'affidamento ai Distretti delle responsabilità di gestione delle attività intraprese con i fondi, e di distribuzione degli stessi a propria discrezione. Ciò richiama maggiore attenzione nei passaggi locali.

Penso opportuno farvi breve cenno di fatti concreti. Anche quest'anno la richiesta di sovvenzioni avanzata alla Fondazione, chiusa il 15 Ottobre scorso, è stata vivace.

Abbiamo ricevuto 21 domande di Sovvenzioni Distrettuali per un valore totale dei progetti di oltre 281 mila USD (circa 208 mila €), cui poter destinare dal FODD circa 51.000 USD (circa 38 mila €).

La richiesta complessiva delle Sovvenzioni Distrettuali è di oltre 72 mila USD (53.500 €).

Vi sono poi le Sovvenzioni Globali : cinque ne sono già giunte, ma vi sono indicazioni secondo le quali potrebbero arrivare a 10-12. Al momento si disporrebbe di oltre 64 mila USD (oltre 47 mila€) per le Sovvenzioni Globali, ma le cifre definitive non sono ancora disponibili, poiché dipendono da conteggi ancora in fieri a Evanston.

Sono convinto che la spinta di cui ha beneficiato la immagine della Fondazione, e la sua più diffusa conoscenza grazie alla Visione Futura, siano tali da non dovermi soffermare sul profilo e la missione della Fondazione stessa. Desidero tuttavia non perdere l'occasione di citare una nuova voce, entrata a far parte della Fondazione, che animerà il nostro futuro progettuale, e di cui si è già colta voce. Intendo riferirmi al programma VTT-Vocational Training Team. Programma, questo, di amplissimo respiro, nel quale confluiranno molteplici componenti di valore strategico.

Dovranno confluirci professionalità varie e tra loro complementari, finalizzate a strutturare progetti articolati e complessi, di impianto pluriennale, con componenti internazionali, gestiti con rigoroso controllo di tempi e risorse.

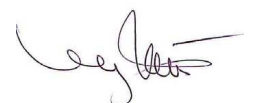
Il VTT si presenta come massima espressione della capacità progettuale rotariana, la epitome della vasta ed articolata vocazione al “fare” del nostro Sodalizio. Un nuovo più ampio fronte sul quale misurarci.

Richiamo infine la vostra attenzione sulla data di Sabato 23 Novembre prossimo quando, nel mese celebrativo della Fondazione Rotary, se ne terrà il Seminario annuale interdistrettuale (Distretti 2041, 2042, 2050). Sarà ancora una volta l'occasione giusta per richiamare missione ed interventi della Fondazione, dando anche spazio ad un opportuno richiamo del suo vasto progresso.

Come scrive Ron Burton, noi possiamo fare tanto buon lavoro con il Club di appartenenza ma, attraverso la Fondazione, possiamo avere un ruolo nella progettualità di qualunque Club e Distretto nel mondo. E di fronte ai risultati possiamo poi dire

“I helped make that happen”

Tanta amicizia, e buon lavoro.



Sergio Orsolini
Governatore D. 2042—Rotary International

accettabile ed in linea con le più efficienti grandi fondazioni mondiali.

La Visione Futura sottolinea anche un occhio di riguardo alla territorialità dei progetti, proprio in un'ottica anche di conoscenza profonda di quello che è il progetto e la realtà in cui è contestualizzato.

Roberto Magri in quest'ottica auspica un progetto di service per una prestigiosissima istituzione cittadina che ha difficoltà economiche e gestionali significative.

L'istituto superiore di studi musicali Gaetano Donizetti è la più antica scuola musicale d'Italia, merita il più ampio sostegno dalle istituzioni e anche dei rotary orobici, affinché la attività culturale e di insegnamento musicale possa continuare correttamente. Roberto invita il club ad essere il proponente di questo importante service, e di coinvolgere il gruppo orobico, in un service che potrebbe coinvolgere anche la Rotary Foundation, per sostenere una istituzione culturale prestigiosa come l'istituto Donizetti.

Una serata interessante, in cui si sono toccati spunti storici, ideali rotariani, problematiche ed errori sorti "strada facendo" e le soluzioni prese a riguardo, volti a spiegare il ruolo e le finalità della Rotary Foundation, in cui obiettivi internazionali e locali sono espressione della stessa volontà di fare service rotariano.

(Giancarlo A.)

Visita alla mostra di Zurbaran a Ferrara

Il Rotary Club Bergamo organizza per sabato 7 dicembre una gita a Ferrara per visitare la mostra di Zurbaran e la città.

Programma della giornata previsto:

ore 08,00 – Partenza dall'Hotel S. Marco

ore 11,45 – Visita alla mostra di Zurbaran

ore 13,30 – Pranzo presso il ristorante "La Provvidenza"

ore 15,00 – Visita alla città di Ferrara

ore 17,00 – Partenza per Bergamo e arrivo previsto per le ore 20,00 circa.

Costo € 85,00 a persona da definire. Prenotarsi immediatamente per disponibilità limitata di posti.

Si rammenta quanto sia importante comunicare

sempre la propria presenza e/o assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti alle conviviali e a tutte le iniziative proposte dagli altri Club e dal Distretto.

Grazie per le vostre comunicazioni.

Cell 349-458 7937 (Prefetto) oppure tramite @mail segreteria@rotarybergamoovest.it

NOTIZIE DAGLI ALTRI CLUB:

Il 16 novembre il Rotary Club Novafeltria - Alto Montefeltro, invita tutti i rotariani insieme a familiari ed amici all'Interclub dedicato alla prestigiosa Fiera del Formaggio di Fossa di Talamello giunta ormai alla 28° edizione. Programma in Segreteria.

il 27 novembre l'A.I.D.D. organizza una **fiesta in amicizia** (quattordicesima edizione) presso il Teatro della Scuola Militare Teulì in Corso Italia, 58 a Milano, per la raccolta fondi finalizzata al sostegno delle attività istituzionali.

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 11 novembre ore 12,45 riunione meridiana presso il Ristorante Colonna il socio dott. **Fabio Leoncini**, sul tema: **La sfida energetico-ambientale globale tra vecchie teorie, "cigni neri" e profezie intriganti.**

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 14 novembre ore 20 in sede alla Taverna interverrà il noto presidente di IPSOS, **Nando Pagnoncelli** che parlerà degli orientamenti politici degli italiani alla luce delle vicende in corso.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 12 novembre ore 20 in sede all'Antica Perosa "**La canzone Bergamasca d'Autore: da Ruggeri da Stabello ad oggi**" Relatore **Luciano Ravasio**. Conviviale aperta ai familiari.

Rotary Club Bergamo Sud : N.P..

Rotary Club Dalmine Centenario : Giovedì 14 novembre ore 20 al Ristorante Il Frate di Urgnano "**Visita sul territorio - serata bolliti**".

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Sabato 9 novembre ore 20 presso Villa Acquaroli a Carvico (BG) Serata a scopo benefico "**A cena con il cuore**". Lunedì 18 novembre in sede al Ristorante Al Vigneto di Grumello del Monte (BG) – Serata conviviale per i soci. **Elezione del presidente Anno 2015/2016.**

Rotary Club Romano di Lombardia : Martedì 19 novembre ore 20 in sede al Ristorante Antico Borgo La Muratella, Cologno al Serio "**Visita del Governatore Sergio Orsolini**". Martedì 26 novembre ore 20 in sede "**Sanità Malata**". Relatore il dr. **Benito Melchionna**.

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 13 novembre ore 20 in sede al Palace Hotel di Zingonia "**La cicogna colorata**". Relatrice la dr.ssa **Marina Di Rubbo**.

Il Rotary Club Romano di Lombardia organizza tutti i venerdì dalle 9,30 alle 10 presso il Caffè Rubini a Romano di Lombardia un incontro un "**caffè tra amici**".

Prossimi Eventi Distrettuali

23 novembre : IULM Milano in via Carlo Bo n°1 dalle h9/13, **Seminario Fondazione Rotary** dei D. 2041 e 2042

11 dicembre : Duomo, Milano - Concerto di Natale



AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

Tommaso **Cortesi** il 6 novembre;
Paolo **Pozzetti** l'8;
Giovanni **Rota** il 9;
Giuseppe **Rota** il 12;
Maurizio **Salveti** il 26.